

## WONDER

*Wonder* è un film per tutti, porta avanti, con compatta sceneggiatura e attori all'altezza del plot (\*), il **tema del DIVERSO** e della difficoltà dei bambini, in generale, ad inserirsi in un nuovo contesto, altro dalla famiglia che li ha protetti nei primi anni di vita; svolgendo questo argomento dai diversi punti di vista degli interpreti, dà un quadro sfaccettato e poliedrico della situazione. Questa particolarità è già nell'omonimo bestseller di R.J. Palacio da cui è tratta la sceneggiatura; il film è diretto da Stephen Chbosky che nel precedente *Noi siamo infinito* aveva dato prova di saper lavorare sulle difficoltà dei giovani alla **ricerca della propria identità**.

Auggie, bambino di dieci anni, è nato con una malformazione particolare che lo ha costretto a subire numerosissime operazioni per poter respirare e alimentarsi, ma ancora non ha un viso considerato normale dagli altri.

La storia di August Pullman, questo il suo nome per esteso, coinvolge non solo perché racconta una vita molto particolare, ma anche perché rappresenta le difficoltà di chiunque abbia paura di NON ESSERE ACCETTATO dagli altri ed in particolare dal gruppo di riferimento, in questo caso quello scolastico dei compagni delle medie.

Come molti bambini anche il nostro protagonista sogna di diventare un astronauta, ma ha un motivo in più per farlo: il casco della tuta spaziale è perfetto per **nascondere** il suo viso.

Gli spunti e le trovate si susseguono in maniera originale e coinvolgente: chi può essere il suo alter ego se non il peloso Chewbacca di Star Wars ?

La particolarità e il punto di forza del film è affrontare con ottimismo e delicatezza temi come l'amicizia, la crescita personale, la solitudine e le problematiche relative al **bullismo** senza soffermarsi unicamente sul personaggio di Auggie ma allargando lo sguardo alle persone che gli stanno intorno e alle dinamiche che li coinvolgono.

Così, come per il fratellino è difficoltoso non solo essere accettato dal gruppo, ma addirittura mostrarsi agli altri, per la sorella più grande, che pur lo ama molto, è stato difficile, e lo è ancora, **mettersi sempre da parte** davanti all'importanza data dai genitori a lui. Le sentiremo dire:

*"Auggie è il sole. Io, mamma e papà siamo i pianeti che ruotano attorno al sole"*

Una **storia di formazione** di grande forza emotiva perché vista dall'angolazione di tutti quelli che vi partecipano, anche i coetanei del piccolo, i suoi compagni di scuola media, che NON SANNO ACCETTARLO, ma a loro volta hanno e soffrono problemi di accettazione della propria realtà interiore.

**Ruolo dei genitori:**

"Io adoro la tua faccia, è la faccia di mio figlio!" pronuncerà, invece, la Roberts che interpreta con grande sensibilità le giuste ansie della madre di questo bimbo speciale. Dopo **aver rinunciato** a studi e ambizioni per occuparsi a tempo pieno del figlio, ora deve **reinventarsi** e sbloccare la propria vita, costretta da questa pausa forzata. Il padre – Owen Wilson – è pronto con ogni mezzo gentile ad aiutare il figlio e la figlia, con umorismo e profondo affetto a sdrammatizzare. E' il personaggio che sottolinea uno degli argomenti fondamentali del film: invita alla **gentilezza verso il prossimo**.

Domande da poter rivolgere ad alunni di qualsiasi ordine e grado:

Quali sono i rapporti di Auggie a casa con i suoi familiari?

Quali sono i rapporti di Auggie a scuola ?

Come fa a conquistarsi un amico ?

Chi va oltre le apparenze, diventando suo amico?

Perché il suo migliore amico lo tradisce?

Quali sono i rapporti del bullo della classe con i propri genitori?

Pensi che lavorare sull'autostima e sulla capacità di relazionarsi con gli altri possa far diminuire il fenomeno del bullismo?

Chi se la prende con chi è in difficoltà non lo fa forse per accattivarsi la condiscendenza del gruppo e attirare l'attenzione su di sé?

Un'educazione basata sul rispetto degli altri, può giovare anche al rispetto di sé stessi?

Il rispetto della diversità non è il simbolo di una crescita collettiva ?

Hai visto o sentito parlare di film come *The Elephant Man* di David Lynch e *Dietro la Maschera* di Peter Bogdanovich ? Quali argomenti hanno in comune con questo?

\* Ricordiamo che il canadese Jacob Tremblay, nato nel 2006, è il più giovane a essere stato nominato ai SAGA Award come miglior attore non protagonista per il film Room.